

## Rassegna del 25/04/2016

---

Nazione Pisa	<b>Esplosione durante la saldatura Uomo ferito, danni alla struttura</b>	...	1
Tirreno Pisa	<b>I "Fantasia Pura Italiana" mixano musica e comicità</b>	<b>Venturini Carlo</b>	2
Nazione Pisa	<b>Muore mentre pesca in riva all'Amo Ucciso da uno choc anafflattico</b>	<b>Bargagna Saverio</b>	3
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Fulmine danneggia chiesa Garage e scantinati allagati</b>	<b>S.C.</b>	4
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>CARABINIERI Due denunce per furti nei negozi nel fine settimana</b>	...	5
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Fornacette - Causa uno scoppio mentre salda e rimane ferito</b>	...	6

## Esplosione durante la saldatura Uomo ferito, danni alla struttura

### Fornacette

**UN'ESPLOSIONE** ha svegliato la zona residenziale di Fornacette più storica, in Via Milano. Un uomo in pensione, stava facendo lavoretti di saldatura in un edificio annesso alla sua abitazione. Ha ustioni alle mani. Gravi i danni all'edificio



# I "Fantasia Pura Italiana" mixano musica e comicità

► PISA

Dalle musiche di Ettore Scola e Monicelli passando per stornelli toscani ed approdare fino alle spiagge sambodrome. Loro sono di Prato, sono andati a Italia's Got Talent, dove Bisio e Nina Zilli sono rimasti a bocca aperta. Loro sono i "Fantasia Pura Italiana" e presenteranno cinque nuove tracce del nuovo Ep "Buffoni, pecori e re", al concerto di oggi a Fornacette (in piazza della Resistenza) assieme al Teatro degli Orrori. «E' il peggior nome di una band che potevamo trovare, ma avevamo 16 anni e dovevamo imparare il latino, eravamo al Liceo Livi e si pensava di dare un nome così, alla bella e buona, ma oggi ci piace tanto soprattutto a livello culturale», dice Fabrizio Ganugi, voce e fondatore del gruppo, assieme a Ivan Crisci (chitarra elettrica).

La musica che suonano? Contaminano il più nobile e quotidiano dei piatti culinari, sono trasversali e per esserlo bisogna aver assaggiato tanto ed aver sedimentato altrettanto. «Noi siamo la samba, siamo gli stornelli, siamo l'hard rock, siamo lo ska, siamo l'acustico e siamo in sei a suonare», dice Fabrizio. Poi però si "ripiglia" e, con voce impostata e ferma, aggiunge: «Ciò che ci ha sempre ispirato è la musica melodica italiana e quella di tradizione toscana, mentre gli arrangiamenti occhieggiano alla commedia italiana». Ap-

punto, Monicelli e Scola. Ma sono animali da palco per usare un leit motiv anni Ottanta. Già, perché come ci dice Fabrizio il gruppo fa "Varietà" come negli anni Cinquanta e Sessanta. «Sì, lo facciamo il Varietà perché ci piace, interrompiamo le canzoni, oppure quando facciamo una pausa diventiamo attori di varietà».

I "Fantasia Pura Italiana" sembrano i Gogol Bordello, la Bandabardò, ma sono i "Fantasia Pura Italiana", band del sestetto di Prato. Eclettici per definizione, poetici ed ironici, ibridano i concerti con sketch teatrali. Terzi classificati ad Arezzo Wave 2014 e vincitori del Marea Festival 2014, hanno collezionato oltre cento date. E ora suonano a Fornacette con 5 nuove tracce che si sommano a pezzi bellissimi ed ironici come "Vaticano vacca piano" e "Ovetto Grinder". Alla fine, i giudici di Italia's Got Talent, Frank Matano, Claudio Bisio («e suonate pure bene»), Luciana Littizzetto («non so cosa siete, mi avete fatto ridere») e Nina Zilli («siete i musicisti più deficienti che abbiamo visto, ma siete bravi e in più fate ridere») li hanno premiati. La band è formata da Fabrizio (voce, chitarra ritmica), Ivan Crisci (chitarra elettrica), Claudio "Laina" Brambilla (basso), Alessio Tanzini (batteria), Tiziano "Bollere" Nieri (tastiere) e Francesco Gori (recitazione e cori).

**Carlo Venturini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La band "Fantasia Pura Italiana"



# Muore mentre pesca in riva all'Arno Ucciso da uno choc anafilattico

*L'uomo, 49 anni, è stato scoperto dagli amici che erano poco distanti*

di SAVERIO BARGAGNA

**SEDUTO** sulla propria sedia da pescatore, la testa rivolta indietro, il collo innaturalmente gonfio, il volto pallido. Lo ha illuminato con una torcia nel buio della notte e poi ha urlato un po' per lo spa-

## SOCCORSI INUTILI

**Era seduto sulla sua sedia con la testa reclinata indietro e il collo gonfio**

vento e un po' per chiedere aiuto. Ion Manolache, 49 anni, rumeno, residente a Collesalveti è stato trovato da un amico senza vita lungo le rive dell'Arno fra Vicopisano e Fornacette. Ad ucciderlo, probabilmente, uno choc anafilattico forse dovuto alla puntura di un insetto.

Sono le 23, infuria la pioggia, fa freddo. Gli amici di Ion sono a pescare a pochi passi dal ponte della Botte. Si tengono a distanza l'uno con l'altro e, di tanto in tanto, rompono il silenzio della notte chiamandosi e scambiando qualche battuta. Non è la prima volta: è sempre così. Ion però stavolta è stranamente taciturno. Sta zitto, non risponde mai ai richiami dei compagni. Così si insinua il dubbio: «Ion, che hai? Rispondi!». Ma il 49enne è già morto.

Quando l'amico lo illumina con la torcia la scoperta è agghiacciante: Ion è seduto normalmente sulla

propria sedia, ma ha la testa rivolta indietro, il collo gonfio e il respiro assente. Viene immediatamente chiamato il 118, ma ormai è troppo tardi. Sul posto arrivano anche i carabinieri di Vicopisano. Al medico non resta che decretare il decesso del rumeno.

Dai fatti ora entriamo nel campo delle ipotesi. I carabinieri hanno subito escluso che si tratti di una morte violenta. Non è stato ucciso. Non è stato aggredito. Il fatto che si trovasse a pescare in una serata da lupi non stupisce gli inquirenti: diversi rumeni infatti sono dediti alla pesca nei fiumi anche di notte e anche in condizioni climatiche avverse. Non resta quindi che dedurre che si tratti di un malore. I segni sul corpo farebbero pensare ai medici che l'uomo sia stato colpito da un forte choc anafilattico. E' possibile che il 49enne fosse allergico, a sua insaputa, a qualche insetto e una volta punto non abbia fatto in tempo a dare l'allarme. Ad ogni modo anche il pubblico ministero vuol vederci chiaro. La salma, infatti, è stata conferita su disposizione del pubblico ministero e adesso si trova all'istituto di medicina legale di Pisa. Sarà l'esame autoptico a stabilire quali siano le reali cause della morte. Resta comunque il dolore e una grande amarezza per la moglie e gli amici del 49enne per una serata di pesca che si è tramutata in una tragedia.



**DRAMMA**  
Vigili del fuoco e carabinieri

# Fulmine danneggia chiesa Garage e scantinati allagati

La Valdera messa in ginocchio dal maltempo nella notte tra sabato e domenica  
Scattano le proteste: «Deviati fossi per costruire fabbriche, ecco il risultato»

## ► PONTEDERA

Ieri mattina, quando i parrochiani hanno aperto la chiesa della Madonna di Ripaia, a Treggiaia, hanno pensato che durante la notte fossero passati i ladri e che avessero danneggiato un armadio che si presentava letteralmente esploso. Invece, poco dopo, si sono resi conto che quel disastro era stato causato da un fulmine durante i temporali della notte. Il fulmine ha colpito la croce sul tetto della chiesa, che è volata via, e il campanile, in parte danneggiato. Poi è entrato nelle campane e ha raggiunto la centralina dell'allarme che era all'interno dell'armadio e lo ha fatto esplodere, lanciando i pezzi di legno anche a trenta metri, fino a danneggiare una porta. Risultato? Chiesa al buio. L'impianto elettrico è fuori uso.

Non sono di poco conto i danni causati dal maltempo. Il caso della giovane automobilista salvata sulla via delle Colline per Legoli è avvenuto in un tratto di

strada che è a rischio allagamenti e dove già altre volte ci sono stati incidenti per la pioggia. Nelle vicinanze c'è un maneggio, andato sott'acqua anche l'altra sera.

Al Romito di Pontedera il livello dell'Era è alto e ha generato allagamenti nei pressi delle case costruite all'altezza del fiume. L'Era, come sempre succede quando piove in maniera abbondante, ha invaso i campi in Val di Cava a Ponsacco, tanto che la strada è chiusa.

Il livello dei fiumi ha creato momenti di apprensione. L'Arno, secondo i dati del Centro funzionale di monitoraggio meteorologico della Regione Toscana, nella mattinata di ieri ha toccato i sei metri di altezza. A Calcinaia l'Usciana è arrivato a dieci metri.

Allagamenti sono stati segnalati già nella notte nel territorio di Lari, alla Capannina, dove i fossi non sono riusciti a ricevere la troppa acqua e hanno dato vita ad allagamenti. Alcuni seminterrati sono stati sommersi in

via Leopardi. Garage allagati anche nei paesi dell'Alta Valdera. Fuori dal suo letto è andata l'Era all'altezza di Forcoli e Capannoli, lungo la strada che congiunge La Fila alla rotatoria sotto Santo Pietro Belvedere. E qui si sono allagati molti terreni, compresi quelli di Mario Carlino, che sono a ridosso della zona industriale di Peccioli, venendo da Capannoli. «Da quando hanno deviato i fossi per costruire le fabbriche, gli allagamenti sono diventati una costante - dice l'uomo - Ogni volta che piove in abbondanza l'acqua invade i campi». Livello alto anche per i torrenti Carfalo e Roglio, nei pressi di Ghizzano di Peccioli. Qui è stata chiusa la via principale d'accesso al paese a causa dell'esondazione dei corsi d'acqua e del fango che ha invaso la strada.

Il sindaco di Palaia, Marco Gherardini, ha fatto sapere che sono state contate una trentina tra frane e smottamenti. (s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno smottamento nella zona di Capannoli dopo una notte di pioggia violenta



La chiesa di Madonna di Ripaia è stata colpita da un fulmine che ha causato danni anche all'interno





**L'ondata di maltempo ha causato danni ingenti in alcuni comuni della Valdera**



**Scantinati e garage allagati (Fotoservizio Silvi)**



**Via Maremmana a Ponsacco completamente allagata**

**CARABINIERI****Due denunce  
per furti nei negozi  
nel fine settimana**

► CALCINAIA

I carabinieri sono intervenuti nel supermercato Penny Market a Calcinaia in seguito ad un furto e hanno denunciato una cittadina polacca 56enne che aveva rubato oggetti non di genere alimentare.

A Santa Croce i carabinieri hanno tratto in arresto una cittadina italiana 48 enne, Maria Concetta Amato, in ottemperanza all'ordine di ripristino della detenzione in carcere.

Alla Coop di San Miniato, i militari del Norm hanno fermato un cittadino albanese 30enne che non aveva pagato della merce e che per questo è stato denunciato.

Nel fine settimana ci sono stati furti al centro carne di Pontedera, in un'azienda di Cascina e in un'abitazione a Cevoli di Lari.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



# Causa uno scoppio mentre salda e rimane ferito

► FORNACETTE

Un uomo di 68 anni, Giovanni Nelli, è rimasto ferito in modo non grave in seguito a un'esplosione avvenuta ieri mattina a Fornacette, nel comune di Calcinaia, mentre stava effettuando alcuni lavori di saldatura in un annesso adiacente alla sua abitazione.

Secondo quanto è stato riferito, l'uomo ha riportato ustioni lievi alle mani e ferite alla testa per il cedimento del tetto dovuto allo scoppio.

Sul posto sono intervenuti il personale del 118 di Pisa e i vigili del fuoco del distaccamento di Cascina.

Secondo quanto si è appreso, il proprietario dell'appartamento in via Milano 18 stava facendo alcuni lavori di saldatura con elettrodi e si trovava all'interno di un annesso adiacente all'abitazione quando improvvisamente si è verificata l'esplosione provocata, secondo i pompieri, molto probabilmente dalla presenza di vapori di liquidi infiammabili nel locale.

Lo scoppio ha causato la parziale caduta di una parete e di una porzione di tetto e le macerie hanno colpito il proprietario dell'annesso in cui è avvenuto l'infortunio.

Il ferito è stato portato all'ospedale di Cisanello a Pisa. Ha diverse ustioni, ma non risulta in pericolo di vita.

L'incidente, per la dinamica con cui è avvenuto, avrebbe potuto avere conseguenze anche più gravi.



L'edificio danneggiato

